



COMUNE DI AIDOMAGGIORE

PROVINCIA DI ORISTANO

Piazza Parrocchia 6 - C.A.P.09070 - ☎0785/57723- 57860 - aidomaggiore @ tiscali.it

Allegato alla delibera della Giunta Comunale n° 54 del 13.7.2011

**Criteri e modalità di assegnazione delle borse di studio
ai sensi della L.R. n. 3/2008 art 4, c. 1 lett I). Finanziamenti ai
Comuni per l'assegnazione di borse di studio per gli studenti
frequentanti le scuole pubbliche secondarie di I e II grado, comprese le
paritarie, appartenenti a famiglie svantaggiate. A.S. 2010/2011.
delibera GR n° 27/6 del 01.06.2011**

Art. 1 - Destinatari e requisiti:

Sono destinatari gli studenti che possiedono i seguenti requisiti:

- essere studenti residenti nel Comune di Aidomaggiore;
- aver frequentato nell'anno scolastico 2010/2011 le scuole pubbliche e paritarie di istruzione secondaria di I e II grado, riportando, negli scrutini di giugno (senza debiti formativi), una votazione pari o superiore al "buono" (sette) per la secondaria di primo grado e al 7 per la secondaria di secondo grado; per gli studenti maturandi la valutazione sarà espressa in centesimi;
- appartenere ad un nucleo familiare con reddito annuo ISEE equivalente o inferiore ad € 20.000,00 (la certificazione ISEE, deve essere riferita ai redditi percepiti nel 2010 e rilasciata da un soggetto autorizzato di cui al D. Lgs. 109/98;
- non usufruire di altri contributi concessi per le medesime finalità dal Comune, dallo Stato o da altri Enti (INPDAP, Scuole ...).

Art. 2 -Criteri:

A seguito dell'acquisizione delle domande, saranno elaborate due graduatorie, una per la scuola secondaria di primo grado ed una per la scuola secondaria di secondo grado (compresi istituti professionali e scuole paritarie), alla quale saranno destinate le seguenti risorse:

- scuola secondaria di primo grado: **€ 713,07**
- scuola secondaria di secondo grado (comprese quelle paritarie e gli istituti professionali): **€ 648,24;**

L'importo della borsa di studio dovrà essere determinato e differenziato per i due ordini di scuola, tenuto conto che:

- tutti gli ammessi al beneficio, devono usufruire del contributo in maniera proporzionale alle disponibilità di risorse ed al numero delle richieste;
- gli importi delle borse non potranno comunque essere superiori a:
 - ❖ € 300,00 secondaria di primo grado
 - ❖ € 500,00 secondaria di secondo grado (comprese quelle paritarie e gli istituti professionali);
 - ❖ l'importo della borsa degli studenti frequentanti secondaria di primo grado dovrà essere il 50% inferiore rispetto a quella erogata agli studenti frequentanti secondaria di secondo grado;
 - ❖ all'interno dello stesso ordine di scuola gli importi della borsa di studio dovranno essere calcolate (in rapporto alle risorse disponibili ed al numero delle richieste ammesse) sulla base del punteggio conseguito e specificato nella tabella C), scaturito dalla somma dei punteggi conseguiti per le fasce di reddito (Tab A) e della votazione conseguita (tab B), come sotto specificato:

tab. A) FASCE DI REDDITO

ISEE	PUNTEGGIO
da € 0 a € 4.880,00	4
da € 4.881,00 a € 9.760,00	3
Da € 9.761,00 a € 14.650,00	2
da € 14.651,00 a € 20.000,00	1

tab B) PUNTEGGIO ATTRIBUITO PER MERITO

VOTAZIONE.Scuola Secon I grado/II grado/voto maturità	PUNTEGGIO
OTTIMO/da 9 a 10 / 90 - 100	3
DISTINTO/da 8 a 8,99/80 - 89	2
BUONO/da 7 a 7,99 /70 - 79	1

La votazione è riferita a quella conseguita negli scrutini di giugno senza crediti formativi.

tab C)

PUNTEGGIO CONSEGUITO	IMPORTO DELLA BORSA
da 5 A 6	INTERA
da 3 A 4	80%
2	60%

Art. 3 -Modalità di partecipazione:

Ai fini del conferimento della borsa di studio, gli interessati dovranno far pervenire all'Ufficio protocollo del Comune, la domanda e la documentazione attestante i requisiti richiesti entro e non oltre la data del 31/08/2011.

Art. 4 Cause di esclusione:

Costituiscono cause di esclusione dal beneficio:

- le domande pervenute fuori termine e/o incomplete;
- le dichiarazioni mendaci(con conseguente applicazione delle sanzioni richiamate dall'art. 76 del DPR 28.12.2000, n°445);
- la frequenza presso istituti di I o II grado privati non riconosciuti paritari, ai sensi della legge 62/2000;
- la frequenza a corsi professionali non riconosciuti validi per l'assolvimento del diritto/dovere allo studio (Legge 53 del 28.03.2003);
- la fruizione di altre borse di studio e/o contributi concessi per le medesime finalità dal Comune, dallo Stato o da altri Enti;
- certificazione ISEE non in corso di validità